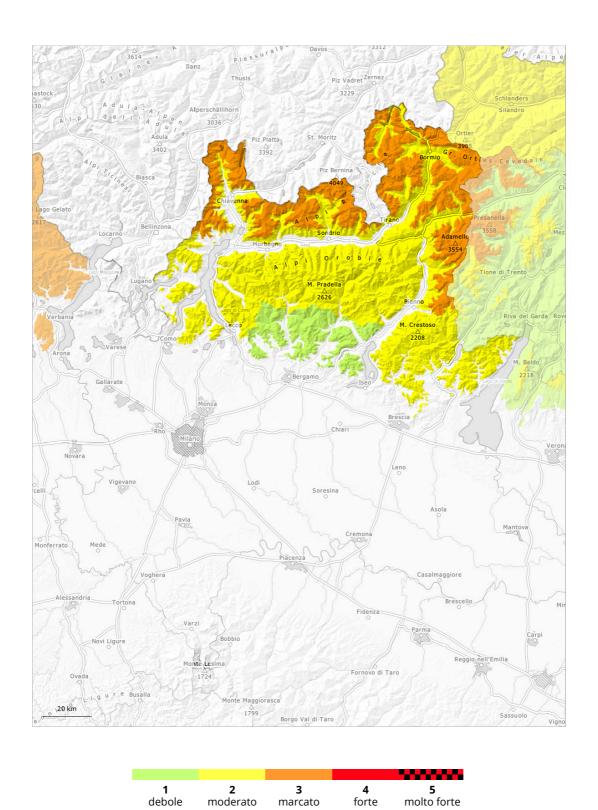
Aggiornato20.04.2025 alle ore 08:00





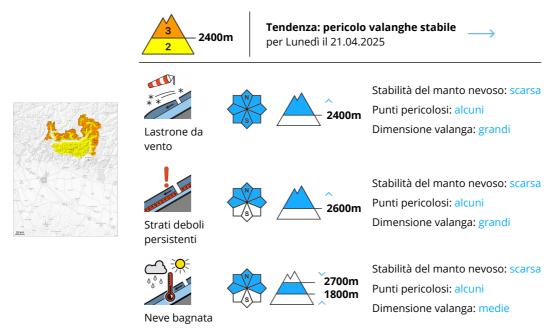


marcato

Aggiornato20.04.2025 alle ore 08:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono previste molte valanghe asciutte e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sopra dei 2000 m circa.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti sud orientali al di sopra dei 2600 m circa si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I nuovi accumuli di neve ventata in alcuni punti possono facilmente subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste molte valanghe di neve bagnata a lastroni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili valanghe asciutte e umide, anche di dimensioni piuttosto grandi.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento st.3: pioggia su neve

Da martedì sono caduti da 40 a 60 cm di neve al di sopra dei 2600 m circa. In alcune regioni domenica cadranno sino a 25 cm di neve al di sopra dei 2100 m circa.

Principalmente in alta montagna: Con il vento proveniente da sud est, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie.

Lombardia Pagina 2



aineva.it

Domenica 20.04.2025





La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2400 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

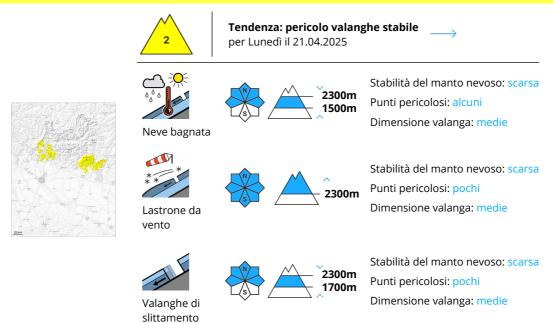
Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



Aggiornato20.04.2025 alle ore 08:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. Saranno possibili numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.2: neve da slittamento) (st.3: pioggia su neve)

Con le precipitazioni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini. Il manto nevoso sarà sempre più instabile.

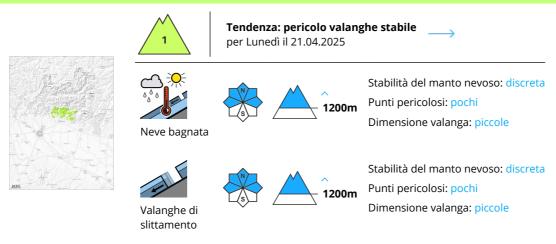
Lombardia Pagina 4



Aggiornato20.04.2025 alle ore 08:00



Grado di pericolo 1 - Debole



Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.10: situazione primaverile)

(st.2: neve da slittamento)

Il calore causerà a tutte le altitudini un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Lombardia Pagina 5